

IL DISCORSO DI GORI

*"Buongiorno a tutti. Saluto le autorità e i cittadini presenti. Come sapete il 27 gennaio è stato proclamato, per legge della Repubblica italiana, 'Giorno della Memoria' - ha dichiarato **Giorgio Gori**, sindaco di Bergamo - con lo scopo di ricordare lo sterminio degli ebrei avvenuto negli anni Trenta e Quaranta del Novecento e in particolare la fine della Shoah. La data è infatti quella in cui, nel 1945, le truppe dell'Armata Rossa entrarono ad Auschwitz - ha proseguito - e il campo di concentramento si mostrò agli occhi del mondo con il suo carico di orrori e violenza."*

"Il Comune di Bergamo celebra ogni anno la ricorrenza, perché fare memoria, ricordare e riflettere sulla nostra storia più recente è parte del nostro dovere civile - ha aggiunto - un impegno che dobbiamo alle vittime di quelle atrocità, alle loro famiglie, e al quale siamo tenuti anche per responsabilità formativa nei confronti delle giovani generazioni," ha concluso Gori.